ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Salvatore Colonna
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria "E. DE AMICIS" Scuola Secondaria di I grado "I. FALCONIERI"
Via Gramsci - 73047 MONTERONI DI LECCE - tel. Presidenza e FAX 0832/327084, Uffici 0832/323556
e-mail: leic84100r@istruzione.it leic84100r@pec.istruzione.it C.F. 80012360758

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento: 2022 – 2025

ANNUALITÀ 2022-2023

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. POLO 1 MONTERONI DI LECCE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4383** del **28/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
11 Caratteristiche principali della scuola
16 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
18 Risorse professionali

Le scelte strategiche

19 Aspetti generali
21 Priorità desunte dal RAV
22 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
24 Piano di miglioramento
28 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

30 Aspetti generali
36 Traguardi attesi in uscita
39 Insegnamenti e quadri orario
42 Curricolo di Istituto
49 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
92 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
95 Attività previste in relazione al PNSD
99 Valutazione degli apprendimenti
111 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
117 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

118 Aspetti generali
128 Modello organizzativo
137 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
140 Reti e Convenzioni attivate
146 Piano di formazione del personale docente
152 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto territoriale

Il Comune di Monteroni di Lecce, (abitanti 14.134) dista dal capoluogo di Provincia Km 7,5. Si estende nel cuore del Salento su di un territorio denominato "Valle della Cupa".

Nel territorio hanno sede due Istituti Comprensivi Statali ed un asilo nido comunale; insistono una Biblioteca Comunale, vari Centri Sportivi, Sedi di Associazioni Culturali e Ludoteche private.

Le tre Parrocchie svolgono un ruolo aggregativo-educativo e favoriscono in tal modo processi di integrazione in un contesto multiculturale, in considerazione della consistente presenza nel paese di immigrati di varia provenienza. Ogni parrocchia è dotata di un Centro Caritas, rispondente ai bisogni primari di una larga fascia di popolazione in condizioni di marginalità socio-economico-culturale.

L'Istituto Comprensivo "S. Colonna" opera e si integra con il territorio per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'inclusione sociale, attraverso una rete di collaborazione stabile con:

Ente Locale, Forze dell'Ordine, ASL, Centri specializzati, Consultorio, Parrocchie, Servizi sociali comunali, Università, Scuole ed Associazioni presenti sul territorio.

Bisogni formativi del territorio

- progetti formativi finalizzati alla valorizzazione della multiculturalità e dell'inclusione sociale;
- flessibilità del tempo scuola adeguato alle esigenze degli alunni;
- attività finalizzate all'acquisizione e al potenziamento delle competenza chiave relativa alla comunicazione nella lingua italiana;
- percorsi formativi atti a promuovere la Cittadinanza Attiva e la legalità;
- formazione adeguata alle sfide socio-culturali della società contemporanea;
- percorsi per il recupero e il potenziamento delle competenze.
- prevenzione del disagio

Caratteristiche principali della scuola

I.C. POLO 1 MONTERONI DI LECCE

(ISTITUTO PRINCIPALE – PRESIDENZA E SEGRETERIA)

ORDINE SCUOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CODICE MECCANOGRAFICO	LEIC84100R
INDIRIZZO	VIA GRAMSCI 6 – 73047 MONTERONI DI LECCE
TELEFONO	0832327084
EMAIL	leic84100r@istruzione.it
PEC	leic84100r@pec.istruzione.it
SITO WEB	www.comprensivoprimopolomonteroni.edu.it

VIA DALMAZIA (PLESSO INFANZIA)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE
CODICE MECCANOGRAFICO	LEAA84101N
INDIRIZZO	VIA DALMAZIA 82 – 73047 MONTERONI DI LECCE
TELEFONO	0832325296

VIA PUTIGNANO (PLESSO INFANZIA)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE
CODICE MECCANOGRAFICO	LEAA84102P
INDIRIZZO	VIA PUTIGNANO 86 – 73047 MONTERONI DI LECCE
TELEFONO	0832325296

VIA PAPA GIOVANNI (PLESSO INFANZIA)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE
CODICE MECCANOGRAFICO	LEAA84103Q
INDIRIZZO	VIA PAPA GIOVANNI – 73047 MONTERONI DI LECCE
TELEFONO	0832323709

VIA GRAMSCI (PLESSO PRIMARIA)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA STATALE

CODICE MECCANOGRAFICO	LEAA84101V
INDIRIZZO	VIA GRAMSCI 4 – 73047 MONTERONI DI LECCE
TELEFONO	0832327562
NUMERO CLASSI	6
TOTALE ALUNNI	119

VIALE MAZZINI (PLESSO PRIMARIA)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA STATALE
CODICE MECCANOGRAFICO	LEAA84102X
INDIRIZZO	VIALE MAZZINI 59 – 73047 MONTERONI DI LECCE
TELEFONO	0832327083
NUMERO CLASSI	10
TOTALE ALUNNI	189

VIA GRAMSCI (PLESSO SECONDARIA DI I GRADO)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO STATALE
CODICE MECCANOGRAFICO	LEMM84101T
INDIRIZZO	VIA GRAMSCI 6 – 73047 MONTERONI DI LECCE
TELEFONO	0832327084
NUMERO CLASSI	9
TOTALE ALUNNI	184

Mission e Vision dell'Istituto

MISSION

L'istituzione scolastica si impegna ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di competenze degli studenti e delle studentesse, rispettare tempi e stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta e inclusiva, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità ed il successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini (L.107, comma 1).

VISION

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli alunni, dall'infanzia

all'adolescenza, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo ed al miglioramento della loro preparazione culturale, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze che consentano agli alunni di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare con autonomia e responsabilità gli studi superiori e le successive richieste del mondo sociale e del lavoro.

In particolare:

· Favorisce la conoscenza e la ricerca come processo continuo che dura tutta la vita, passando attraverso la relazione affettiva, l'educazione motoria, la percezione realistica di sé e del mondo nello spazio e nel tempo, la competenza logica, linguistica ed espressiva

· Guida gli alunni all'auto-orientamento, all'auto-valutazione e al giudizio motivato

· Favorisce lo sviluppo delle attitudini personali, delle abilità espressive, emotive e logico operative che, pur diversamente esplicitate nelle varie materie, contribuiscono in modo originale all'educazione globale dell'alunno

· Promuove la capacità di stare bene con se stessi, riconoscendo, accettando e sapendo modificare i propri sentimenti quale premessa per la promozione dei valori della persona

· Sviluppa la capacità di relazionarsi con l'altro, di far parte di un gruppo e di lavorare in gruppo

· Educa all'ascolto, al rispetto, al dialogo e all'inclusività

· Favorisce la condivisione dei valori della tolleranza, della giustizia, della pace, della solidarietà

· Fa acquisire le capacità progettuali come capacità di autonomia, originalità, rielaborazione e scelta personale, di realizzazione e promozione delle competenze nella comunità nella quale si è inseriti.

Attrezzature materiali e risorse professionali

Laboratori	Informatica	1
	Scienze	1

	Arte	1
	Lingue	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

RISORSE PROFESSIONALI

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Docenti	96
Personale ATA	19

All'interno dell'Istituto Comprensivo sono presenti n. 5 docenti di potenziamento, di cui n. 1 docenti della Scuola dell'Infanzia, n. 3 docenti di Scuola Primaria e n. 1 docente di Musica presso la scuola

Secondaria di I Grado

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione scolastica dell'I.C. Polo 1 "Salvatore Colonna" è eterogenea; lo stato socio-economico e culturale delle famiglie, complesso e demotivante, si attesta su un indice medio-basso. Significativa è la presenza di alunni stranieri (10%) di varia origine. In questo contesto, la scuola ha assunto negli anni un ruolo aggregativo-educativo, favorendo processi motivanti e di integrazione. L'Istituto Comprensivo "S. Colonna" ha sempre operato e si è integrato con il territorio per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'inclusione sociale.
Vincoli:
Il flusso migratorio è un dato particolarmente significativo, con una consistente presenza degli alunni nel contesto scolastico. Ciò determina: difficoltà linguistiche; scarsa partecipazione alle attività curricolari degli alunni stranieri; scarsa collaborazione delle famiglie. Una quota significativa di alunni iscritti proviene da un contesto socio-economico-culturale medio-basso con conseguente incremento di alunni BES.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il Comune di Monteroni di Lecce, dista dal capoluogo di Provincia Km 7,5. Nel territorio hanno sede due Istituti Comprensivi Statali ed un asilo nido comunale; insistono una Biblioteca Comunale, vari Centri Sportivi , Sedi di Associazioni Culturali e Ludoteche private . Le tre Parrocchie svolgono un ruolo aggregativo-educativo e favoriscono in tal modo processi di integrazione in un contesto multiculturale, in considerazione della consistente presenza nel paese di immigrati di varia provenienza. Ogni parrocchia è dotata di un Centro Caritas, rispondente ai bisogni primari di una larga fascia di popolazione in condizioni di marginalità socio-economico-culturale. L'Istituto Comprensivo "S. Colonna" opera e si integra con il territorio per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'inclusione sociale, attraverso una rete di collaborazione stabile con: Ente Locale, Forze dell'Ordine, ASL, Centri specializzati, Consultorio, Parrocchie, Servizi sociali comunali, Università, Scuole ed Associazioni presenti. Il territorio fornisce all'utenza il servizio scuolabus per raggiungere i plessi .
Vincoli:
Si registrano eterogeneità culturali, difficoltà di integrazione e di radicamento al territorio. Le poche

risorse economiche non permettono di soddisfare i bisogni della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola negli ultimi anni , grazie ai fondi PON, ha allestito nei vari plessi - aule informatiche con LIM in tutte le aule e monitor interattivi - Laboratorio musicale, scientifico e linguistico. Il comune interviene per lavori di manutenzione.
Vincoli: La struttura degli edifici , nel complesso , nonostante alcuni interventi effettuati dall'ente proprietario, non risulta sempre adeguata, ciò anche in considerazione della vetustà degli stessi.
La qualità delle strutture della scuola è raggiunta parzialmente come anche la qualità degli strumenti in uso.

Risorse professionali

Opportunità:
Le caratteristiche socio-anagrafiche del personale a tempo indeterminato evidenziano un' anzianità di servizio che si attesta sulla media del riferimento nazionale per la Scuola Primaria, mentre la Scuola Secondaria lo supera del 14% . Questa stabilità ha garantito la continuità didattica e ha permesso una struttura organizzativa solida ed efficace. L'esperienza, il senso di responsabilità e le competenze acquisite dai docenti "storici" hanno facilitato l'integrazione dei "nuovi" attraverso un'efficace azione tutoriale. La collaborazione alla realizzazione del progetto formativo di istituto è ampia: buona parte del personale ricopre/svolge ruoli, funzioni e incarichi. Negli ultimi anni é stata incrementata la formazione del personale che ad oggi coinvolge la totalità del collegio, soprattutto in ambiti cruciali come le nuove tecnologie, la didattica inclusiva, i nuovi ambienti di apprendimento, l'intercultura e la convivenza civile. I docenti hanno acquisito nel corso degli anni titoli specifici riguardanti certificazioni linguistiche e informatiche. I docenti di sostegno, poi, oltre al titolo specifico, sono in possesso di ampie competenze professionali funzionali ai bisogni peculiari della popolazione scolastica. Durante il periodo di emergenza sanitaria, grazie ai fondi ministeriali, la scuola ha realizzato un servizio di supporto psicologico.
Vincoli:
Mancano figure professionali quali educatori, assistenti, mediatori linguistici e un numero adeguato di Collaboratori Scolastici in grado di rispondere ai numerosi bisogni dell'utenza. E' auspicabile la prosecuzione del servizio di supporto psicologico anche dopo il periodo pandemico.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. POLO 1 MONTERONI DI LECCE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC84100R
Indirizzo	VIA GRAMSCI, 6 MONTERONI DI LECCE 73047 MONTERONI DI LECCE
Telefono	0832327084
Email	LEIC84100R@istruzione.it
Pec	leic84100r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivoprimopolomonteroni.edu.it

Plessi

VIA DALMAZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA84101N
Indirizzo	VIA DALMAZIA MONTERONI DI LECCE 73047 MONTERONI DI LECCE

VIA PUTIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA84102P
Indirizzo	VIA PUTIGNANO MONTERONI DI LECCE 73047

	MONTERONI DI LECCE

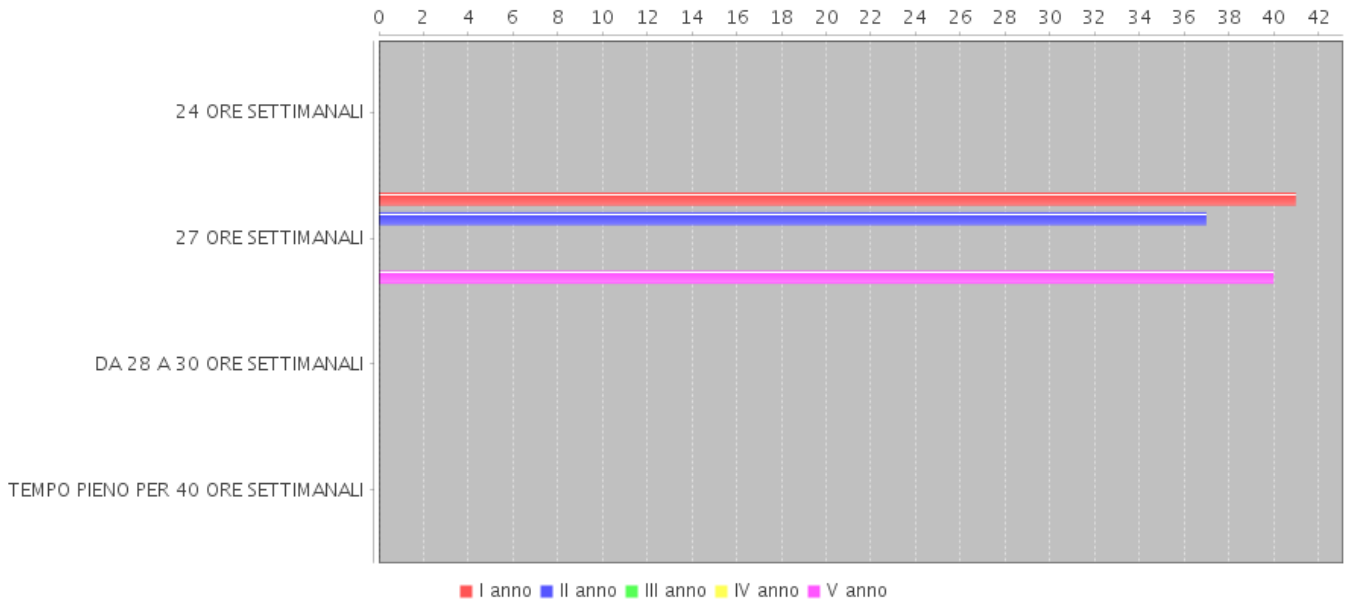
VIA PAPA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA84103Q
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII MONTERONI 73047 MONTERONI DI LECCE

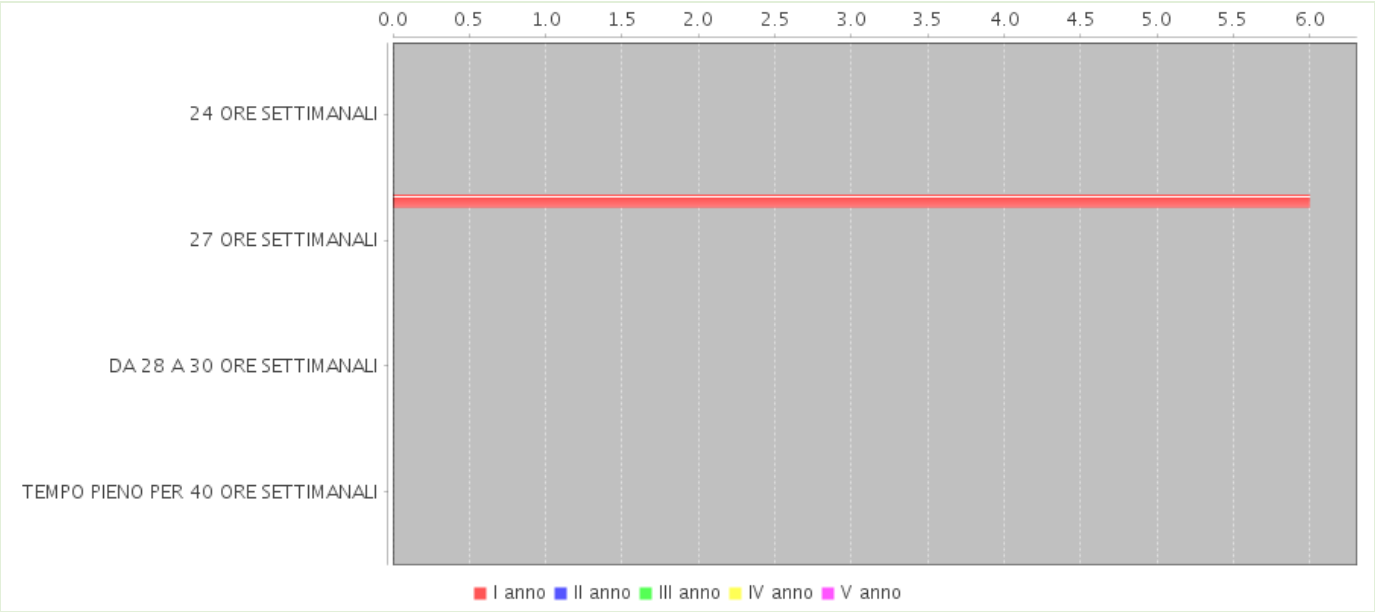
VIA GRAMSCI - POLO 1 MONTERONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE84101V
Indirizzo	VIA GRAMSCI MONTERONI DI LECCE 73047 MONTERONI DI LECCE
Numero Classi	6
Totale Alunni	118

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



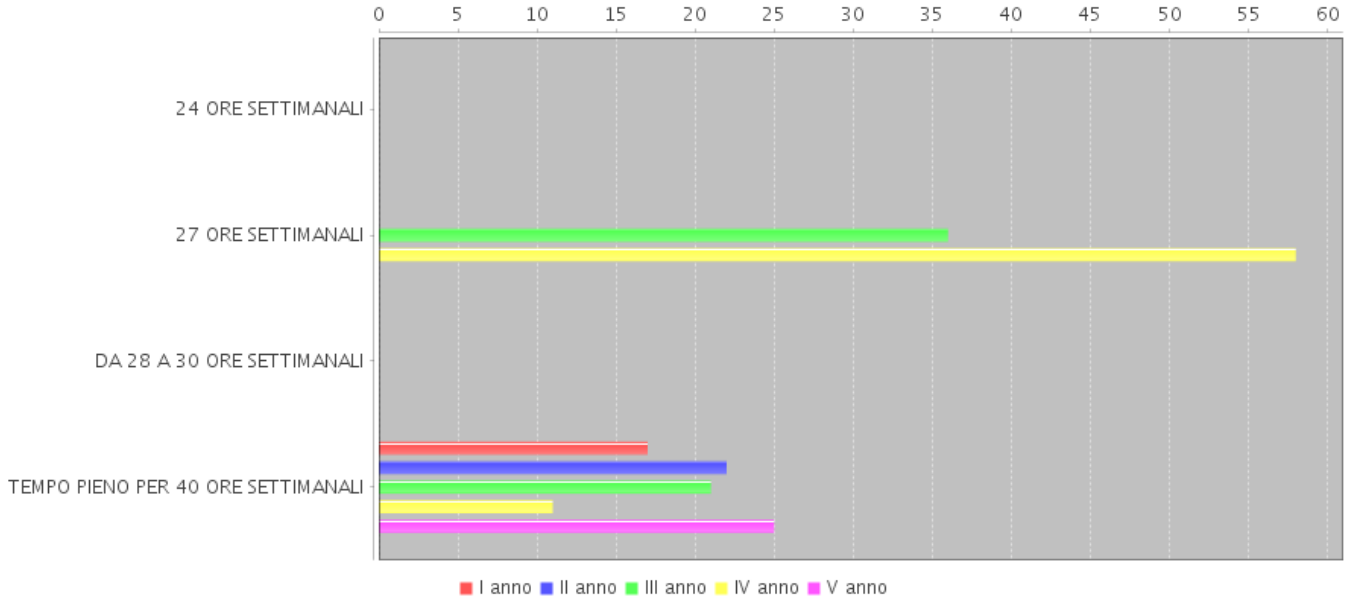
Numero classi per tempo scuola



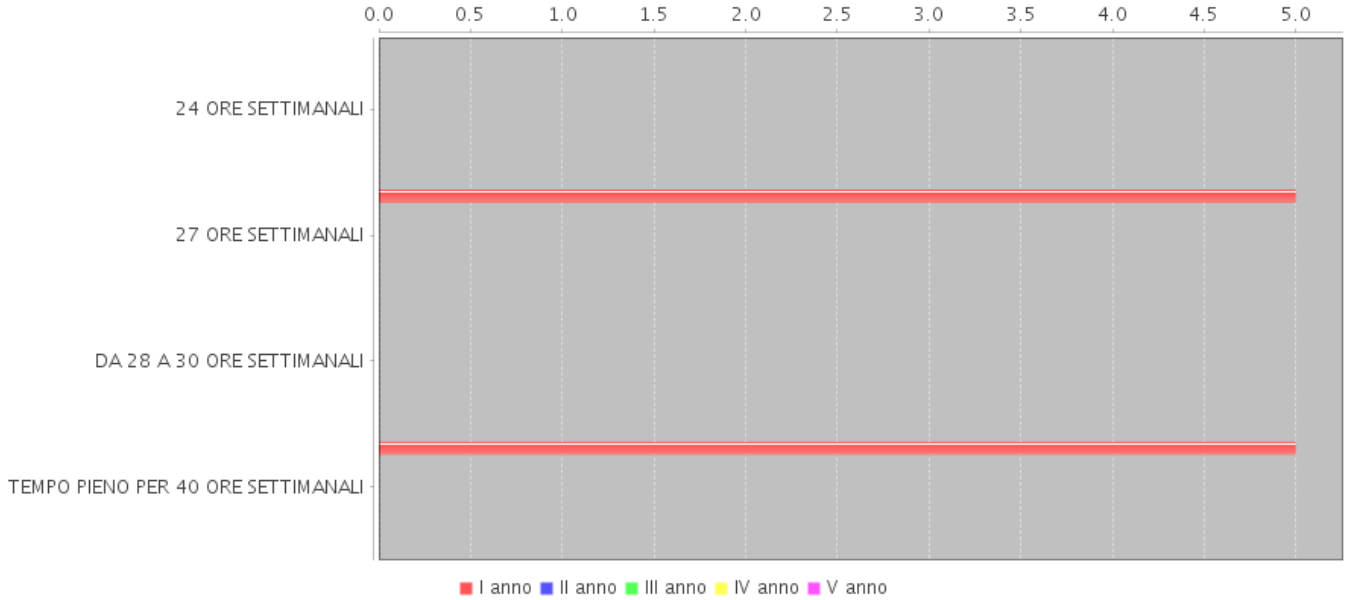
E. DE AMICIS - POLO 1 MONTERONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE84102X
Indirizzo	VIALE MAZZINI 59 MONTERONI DI LECCE 73047 MONTERONI DI LECCE
Numero Classi	10
Totale Alunni	190

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



POLO 1 FALCONIERI - MONTERONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM84101T
Indirizzo	VIA GRAMSCI, 6 MONTERONI DI LECCE 73047 MONTERONI DI LECCE
Numero Classi	9

Totale Alunni	184

Approfondimento

Nel triennio 2016-2019, l'Istituto Comprensivo è stato assegnato in reggenza al Dirigente Scolastico M. Rosaria Manca.

Dall'anno scolastico 2019-2020 ad oggi, la Dirigente Scolastica titolare è la Prof.ssa Loredana Signore.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	58
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	27

Approfondimento

Negli ultimi anni l'istituto si è candidato ed ha ricevuto finanziamenti per lo sviluppo di progetti FESR PON e PNSD con i quali ha potenziato le infrastrutture esistenti ed ha dotato la scuola di strumentazioni informatiche per realizzare attività di coding, didattica innovativa e per l'insegnamento delle STEAM, in un'ottica di promozione dell'insegnamento per competenze e transdisciplinare.

Ulteriore fabbisogno necessario alla realizzazione del PTOF:

* incremento attrezzature laboratorio scientifico;

* incremento strumentazione musicale;

* incremento testi per biblioteche;

* informatizzazione biblioteche;

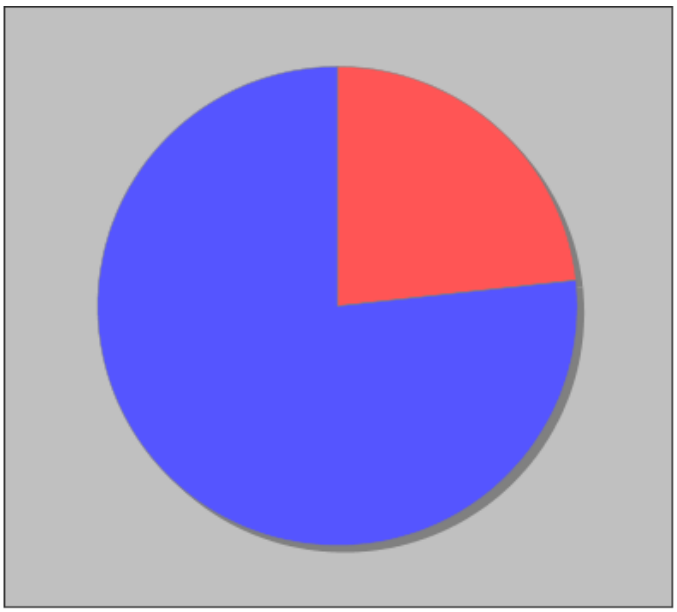
* incremento attrezzature sportive.

Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	19

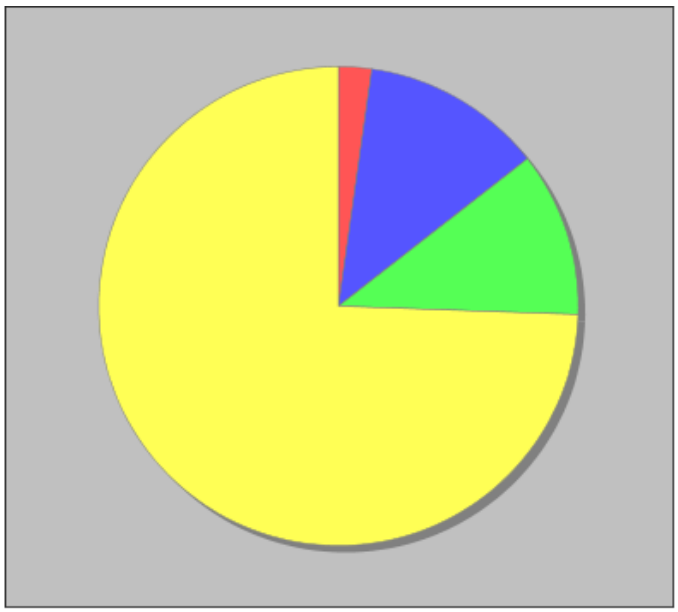
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 27
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 89

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 2
Da 2 a 3 anni - 11
Da 4 a 5 anni - 10
Piu' di 5 anni - 67

Approfondimento

All'interno dell'Istituto Comprensivo sono presenti n. 5 docenti di potenziamento, di cui n. 1 docente di Scuola dell'Infanzia, n. 3 docenti di Scuola Primaria e n. 1 docente di Musica presso la scuola Secondaria di I Grado

Aspetti generali

La nostra scuola si pone come priorità strategica i seguenti obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali 2012:

- valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;

- potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche;**

- sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva** e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- potenziamento delle discipline motorie e **sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

- sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

- prevenzione e contrasto di ogni forma di **discriminazione** e del **bullismo**, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e

che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria riducendo il divario tra le medie regionali.

Traguardo

Ridurre il divario degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica dell' 1% rispetto alla media regionale.

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Crescere insieme

Il percorso intende agire sulla sitematizzazione degli interventi che l'Istituto attua in relazione alla continuità e promuove l'inclusione degli alunni stranieri e degli alunni BES attraverso laboratori creativi ad alta motivazione.

Il percorso prevede varie fasi:

- Progettazione di laboratori creativi in continuità primaria-secondaria in un'ottica di scambio interculturale (arte, musica, teatro, religione)
- Lettura espressiva e drammatizzata.
- Scrittura creativa.

A sostegno del processo di miglioramento si intende potenziare la biblioteca della scuola intesa come ambiente educativo finalizzato all'incontro e allo scambio di culture e tradizioni diverse.

- Corsi di formazione e aggiornamento sulla didattica per competenze in linea con le Indicazioni Nazionali.
- Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate

nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Progettare percorsi didattici verticali e interdisciplinari in un'ottica di continuità nei due ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Laboratori creativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti referenti dei progetti.
Risultati attesi	Ridurre il divario degli esiti nel passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla secondaria.

Attività prevista nel percorso: CORSI DI FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	NIV
Risultati attesi	Formare i docenti sulla didattica laboratoriale e per competenze.

Percorso n° 2: Migliora...menti

Il Piano di Miglioramento, con l'attuazione di alcune azioni mirate, intende agire sul successo delle Prove Invalsi della scuola secondaria di primo grado nel corso di un triennio.

Le azioni di miglioramento pianificate intendono agire particolarmente sul successo delle Prove di Italiano e Matematica attraverso:
- Implementazione ed uso sistematico della didattica per competenze
- utilizzo di metodologie didattiche innovative quali: cooperative learning, flipped classroom, peer tutoring, coding ecc.
- implementazione dell'utilizzo didattico delle strumentazioni multimediali
- realizzazione di percorsi interdisciplinari e transdisciplinari
- ampliamento dell'offerta formativa con progetti curriculari ed extracurriculari finalizzati allo sviluppo delle competenze (finanziati con il FIS e con i progetti PON)
- esercitazioni sul modello delle prove Invalsi, anche attraverso la realizzazione di prove parallele
- realizzazione di compiti di realtà

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria riducendo il divario tra le medie regionali.

Traguardo

Ridurre il divario degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica dell' 1% rispetto alla media regionale.

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare un sistema di analisi degli esiti delle prove standardizzate

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- La scuola intende valorizzare metodologie didattiche innovative che sviluppino il senso di autonomia e di autostima anche attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale e pluridisciplinare con compiti di realtà ed il il potenziamento delle competenze digitali degli alunni e dei docenti

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementazione di una didattica innovativa di insegnamento per lo sviluppo di competenze pluridisciplinari transdisciplinari

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Sono attive le collaborazioni con Enti locali, Associazioni del territorio, Reti scolastiche e di Ambito, Università e ASL

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le iniziative che la scuola vuole mettere in atto per attuare le azioni del PNRR riguardano:

- passaggio in cloud di attività amministrative

- rifacimento del sito web della scuola

- trasformazione di almeno metà delle aule in ambienti innovativi per l'apprendimento

- attività dell'animatore digitale per formazione del personale scolastico

- formazione del personale scolastico.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA VIA DALMAZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

VIA PUTIGNANO SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

VIA PAPA GIOVANNI SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA VIA GRAMSCI

TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA VIALE MAZZINI

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motorie E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Attività Alternative alla Religione Cattolica	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA	33 ANNUALI
SCUOLA SECONDARIA	33 ANNUALI

Le discipline coinvolte sono differenti a seconda della progettualità annua. Si rimanda al curricolo verticale di educazione civica.

Curricolo di Istituto

In una società complessa, interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, è necessario che i futuri cittadini posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità. La scuola deve quindi fare in modo che le giovani generazioni sviluppino competenze, intese come una combinazione di conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche appropriate al contesto sia esso di lavoro o di studio. Le funzioni assegnate alla scuola vanno rifocalizzate tenendo presente il nuovo scenario storico-sociale. La scuola deve, quindi, saper attivare percorsi significativi, strategie di insegnamento per competenze; uno stile di insegnamento che non trasmetta più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria. La didattica per competenze è invece un modo di "fare scuola" che consente agli studenti – a tutti gli studenti – di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, ma nello stesso tempo di progettare in modo autonomo. Il curricolo verticale è lo strumento che consente allo studente di raggiungere, attraverso un ampio ventaglio di obiettivi di apprendimento, la maturazione di competenze che l' alunno deve aver acquisito alla fine del primo ciclo di istruzione e alla loro certificazione. Solo in questo modo è possibile potere pervenire ad una certificazione delle competenze acquisite come avviene in tutti gli altri paesi europei.

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità della scuola. L'Istituto Comprensivo, sulla scorta dei decreti attuativi della legge 107, ha elaborato il curricolo verticale di Istituto impostato secondo un approccio per competenze e prendendo come quadro di riferimento le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (D.M. 254 del 16.11.2012) e Indicazioni Nazionale e Nuovi scenari a cura del comitato scientifico per le indicazioni nazionali del 2018.

Curricolo e sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro curricolo di Istituto sono presentati i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso, organizzati in un percorso di insegnamento/apprendimento delle singole discipline e dei campi di esperienza previste per ogni ordine di scuola: per ciascuno di essi sono indicati gli obiettivi di apprendimento (conoscenze ed abilità) e i traguardi di sviluppo delle competenze. Nella parte introduttiva del curricolo sono esplicitate le corrispondenze tra competenze chiave, campi di esperienza e le discipline; il curricolo è stato strutturato a partire dalla certificazione per competenze al termine del primo ciclo di istruzione. Le motivazioni e le finalità del nostro percorso formativo sono sintetizzate nella tabella allegata. Il curricolo è declinato per competenze che rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano le piste culturali e didattiche da percorrere, aiutano a finalizzare l'azione educativa per lo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi di sviluppo delle competenze rappresentano i criteri per la valutazione delle competenze stesse. I traguardi di competenza disciplinari e trasversali individuati nel curricolo sono prescrittivi, pur nel rispetto della libertà di insegnamento, affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Ad ogni competenza, ordinata per nuclei fondanti, corrispondono gli Obiettivi di apprendimento che individuano i campi del sapere, le conoscenze ed abilità ritenuti indispensabili per raggiungere i traguardi. (dalle Indicazioni nazionali)

Curricolo di Educazione Civica

Il curricolo di educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge n. 92 del 30agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

La costruzione di una Cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto

nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 obiettivi per lo Sviluppo.

La Scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologi che e sociali per nutrire "la cittadinanza attiva".

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale, tra i docenti di classe sarà individuato un coordinatore, ma più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi o giudizio, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Il curricolo si fonda sul criterio di gradualità degli apprendimenti e di acquisizione delle competenze pensandole trasversali a tutte le discipline e si propone di attraversare verticalmente tutto il primo ciclo di istruzione: Infanzia, Primaria e Secondaria.

Ampliamento dell'Offerta Formativa

La progettualità dell'offerta formativa dell'Istituto si basa sulle priorità individuate nel piano di miglioramento. I diversi progetti afferiscono alle seguenti macroaree:

- Competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, francese e spagnola.
- Competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Competenze digitali.
- Competenze musicali, artistiche e sportive.
- Competenze in materia di cittadinanza attiva.
- Educazione alla salute, all'affettività e lotta al bullismo.
- Inclusione.
- Continuità e orientamento.

Ogni anno i progetti vengono arricchiti da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte

dal territorio, da nuove collaborazioni con Enti ed Associazione, da finanziamenti specifici e così via.

In allegato la progettualità annuale.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio socio-economico, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe. Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine. Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici. La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD). I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà degli alunni, in collaborazione con il GLI, coordinato dal docente FS area 3, attivano tutte le procedure per la richiesta di figure professionali di supporto (educatori, assistenti) e progettano il Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico. Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tal motivo, vengono realizzate attività di accoglienza per favorire il percorso di integrazione. Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA DALMAZIA	LEAA84101N
VIA PUTIGNANO	LEAA84102P
VIA PAPA GIOVANNI XXIII	LEAA84103Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA GRAMSCI - POLO 1 MONTERONI	LEEE84101V
E. DE AMICIS - POLO 1 MONTERONI	LEEE84102X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
POLO 1 FALCONIERI - MONTERONI	LEMM84101T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DALMAZIA LEAA84101N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA PUTIGNANO LEAA84102P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA PAPA GIOVANNI XXIII LEAA84103Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA GRAMSCI - POLO 1 MONTERONI LEEE84101V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. DE AMICIS - POLO 1 MONTERONI LEEE84102X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: POLO 1 FALCONIERI - MONTERONI LEMM84101T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore per anno di corso per la scuola primaria e per la scuola secondaria. Le discipline coinvolte sono differenti a seconda della progettualità annua. Si rimanda al curricolo verticale di educazione civica.

Allegati:

Curricolo_di_Ed._Civica_DEFINITIVO.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. POLO 1 MONTERONI DI LECCE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In una società complessa, interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, è necessario che i futuri cittadini posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità. La scuola deve quindi fare in modo che le giovani generazioni sviluppino competenze, intese come una combinazione di conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche appropriate al contesto sia esso di lavoro o di studio. Le funzioni assegnate alla scuola vanno rifocalizzate tenendo presente il nuovo scenario storico-sociale. La scuola deve, quindi, saper attivare percorsi significativi, strategie di insegnamento per competenze; uno stile di insegnamento che non trasmetta più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria. La didattica per competenze è invece un modo di "fare scuola" che consente agli studenti – a tutti gli studenti – di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, ma nello stesso tempo di progettare in modo autonomo. Il curricolo verticale è lo strumento che consente allo studente di raggiungere, attraverso un ampio ventaglio di obiettivi di apprendimento, la maturazione di competenze che l' alunno deve aver acquisito alla fine del primo ciclo di istruzione e alla loro certificazione. Solo in questo modo è possibile potere pervenire ad una certificazione delle competenze acquisite come avviene in tutti gli altri paesi europei.

Allegato:

CURRICOLO 22 23 (1)_compressed (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo di educazione civica

Vedi allegato

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Educazione civica

Vedi allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità della scuola. Nel biennio 2016/18 l'Istituto Comprensivo, sulla scorta dei decreti attuativi della legge 107, ha intrapreso un percorso di elaborazione del curricolo verticale di Istituto impostato secondo un approccio per competenze* e prendendo come quadro di riferimento le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (D.M. 254 del 16.11.2012). Le Indicazioni nazionali sono state recepite attraverso un percorso di formazione e di analisi che ha portato alla redazione del curricolo stesso. *La competenza è la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia (definizione di competenza secondo EFQ European Qualification Framework)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro curricolo di Istituto sono presentati i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso, organizzati in un percorso di insegnamento/apprendimento delle singole discipline e dei campi di esperienza previste per ogni ordine di scuola: per ciascuno di essi sono indicati gli obiettivi di apprendimento (conoscenze ed abilità) e i traguardi di sviluppo delle competenze. Nella parte introduttiva del curricolo sono esplicitate le corrispondenze tra competenze chiave, campi di esperienza e le discipline; il curricolo è stato strutturato a partire dalla certificazione per competenze al termine del primo ciclo di istruzione. Le motivazioni e le finalità del nostro percorso formativo sono sintetizzate nella tabella allegata. Il curricolo è declinato per competenze che rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli

insegnanti, indicano le piste culturali e didattiche da percorrere, aiutano a finalizzare l'azione educativa per lo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi di sviluppo delle competenze rappresentano i criteri per la valutazione delle competenze stesse. I traguardi di competenza disciplinari e trasversali individuati nel curricolo sono prescrittivi, pur nel rispetto della libertà di insegnamento, affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Ad ogni competenza, ordinata per nuclei fondanti, corrispondono gli Obiettivi di apprendimento che individuano i campi del sapere, le conoscenze ed abilità ritenuti indispensabili per raggiungere i traguardi. (dalle Indicazioni nazionali)

Allegato:

Sintesi delle motivazioni e delle finalità del nostro percorso formativo.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Negli ultimi decenni la scuola italiana e in particolare il nostro istituto si sono arricchiti di una molteplicità di lingue e culture. L'intercultura rappresenta, quindi, una opportunità per il riconoscimento reciproco e la costruzione dell'identità dei bambini e dei ragazzi del nostro tempo. La scuola è chiamata ad accogliere questa apertura verso il mondo e verso l'altro, chiunque esso sia, a costruire percorsi in cui si possa rendere effettiva l'uguaglianza e la valorizzazione delle differenze. Il nostro territorio, tradizionalmente terra di emigrazione, è diventato nell'ultimo ventennio luogo di immigrazione di altre nazioni. La scuola, intesa come luogo di accoglienza delle diversità e di integrazione, contribuisce alla costruzione di un'identità personale e nazionale. La scuola, inoltre, può contribuire alla formazione della persona attraverso la trasmissione di una cultura che consenta di comprendere il presente, di costruire la propria identità e di imparare a stare nel mondo. La cultura quindi non è solo intesa come bagaglio di informazioni apprese attraverso l'insegnamento; compito della scuola non è solo insegnare, ma anche educare. Per rispondere ai bisogni non solo didattici, ma anche formativi ed educativi (in prospettiva longitudinale e verticale) è stato strutturato un curricolo socio affettivo (che si allega), ancorandolo alle competenze chiave di cittadinanza (Regolamento dell'obbligo (DM 139/07) che passano dalla costruzione del sè, alle relazioni con gli altri e con la realtà. (Competenze chiave di cittadinanza D.M. n. 139/2007 Profilo dello studente, Indicazioni Nazionali D.M. 16 nov. 2012, n. 254)

Allegato:

MAPPA DEL CURRICOLO SOCIO.pdf

Piano RiGenerazione Scuola

La proposta progettuale d'Istituto per l'anno scolastico 2022-2023. in Allegato, vuole favorire l'attuazione del Piano RiGenerazione Scuola*, voluto dal Ministero dell'Istruzione per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale, attraverso la progettazione di percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile, già previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

(*avviso n.92 del 21.10.21)

Allegato:

Piano RiGenerazione Scuola 20 22 23.pdf

Curricolo di ed Civica

In allegato il curricolo verticale di educazione civica.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA ok_compressed.pdf

Piano annuale uscite e viaggi di istruzione

In allegato il piano annuale.

Allegato:

Piano annuale visite, viaggi INFANZIA.pdf

Approfondimento

In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n.234, e del decreto del Ministero dell'Istruzione dell' 11 aprile 2022, è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi quinte della scuola primaria, pertanto, a partire dall'a.s. 2022/23, le classi quinte del tempo normale svolgono 29 ore settimanali (27+2 di educazione motoria).

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

"Ecologica Cup" (Scuola Secondaria I grado)

Progetto (curriculare ed extracurriculare) di divulgazione scientifica ed educazione ambientale, di cui è promotrice l'Università del Salento per le scuole secondarie di primo e secondo grado su territorio nazionale. Il progetto è rivolto ad alunni che hanno dimostrato interesse nei confronti delle tematiche ambientali e che hanno partecipato negli anni precedenti allo stesso progetto e quindi capaci di diffondere quanto appreso e promuovere altresì la modifica dei comportamenti a rischio ecologico, nel gruppo dei pari e degli adulti con cui interagiscono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli

alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

• Favorire,attraverso la partecipazione alla competizione Ecologicacup, il lavoro di squadra • Consentire agli alunni di fare esperienze di apprendimento in contesti reali, in cui si apprenda anche un metodo di conoscenza della realtà e di interazione positiva con essa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Stop al bullismo (Primaria e Secondaria)

Il Progetto intende contrastare il bullismo e il cyberbullismo attraverso la consapevolezza dei rischi che si corrono navigando in Internet. Intende anche educare i ragazzi all'accoglienza e alla cultura del rispetto reciproco e della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Sostenere gli studenti nel riconoscere il ruolo dell' espressione linguistica nei contesti relazionali-virtuali e non e imparare a gestire gli "hate speeches". Sensibilizzare gli alunni al

rispetto reciproco. Riconoscere atteggiamenti di bullismo.Acquisire la cultura della legalità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Forze dell'Ordine altre figure Istituzionali.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

Campionati studenteschi (Scuola Secondaria)

Pratiche sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Promuovere attività sportive in un'ottica di collaborazione e condivisione nel rispetto delle regole

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Progetti PON (Infanzia, Primaria, Secondaria)

PON _FSE: I percorsi formativi sono finalizzati al miglioramento delle competenze chiave degli allievi, mediante azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base, in particolare lingua comunitaria, musica, Cittadinanza, competenze digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria riducendo il divario tra le medie regionali.

Traguardo

Ridurre il divario degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica dell' 1%

rispetto alla media regionale.

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Potenziare le competenze chiave europee

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica

Aule	Proiezioni

Alla scoperta delle nostre radici. Avviamento allo studio del latino. (Scuola Secondaria)

Il progetto è una attività didattica aggiuntiva di arricchimento delle conoscenze linguistiche e di potenziamento delle competenze logico-astratte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria riducendo il divario tra le medie regionali.

Traguardo

Ridurre il divario degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica dell' 1% rispetto alla media regionale.

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza e la competenza dei meccanismi di base della lingua latina.

Potenziare la conoscenza e la competenza della lingua italiana. Favorire il rapporto di continuità didattica e formativa tra diversi ordini di scuola.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Potenziamento di matematica (Scuola Secondaria)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze di Scuola Secondaria. Si utilizzeranno metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, assicurando a tutti i corsisti il conseguimento delle competenze desiderate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria riducendo il divario tra le medie regionali.

Traguardo

Ridurre il divario degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica dell' 1% rispetto alla media regionale.

Risultati attesi

Potenziare il livello delle competenze matematiche già acquisite dagli alunni Risolvere problemi Implementare la capacità di iniziativa, progettazione e risoluzione delle problematiche Interagire in contesti agonistici

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Scrittori di classe (Scuola Secondaria)

Laboratorio di scrittura creativa finalizzato alla partecipazione al concorso nazionale "Scrittori di classe".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria riducendo il divario tra le medie regionali.

Traguardo

Ridurre il divario degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica dell' 1% rispetto alla media regionale.

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di scrittura creativa degli alunni. Collaborare tra pari

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica

Acqua azzurra acqua chiara (Infanzia, Primaria e Secondaria)

Attività laboratoriali. Formazione per alunni e genitori. Uscite sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Conoscenza ed analisi dell'elemento acqua dal punto di vista chimico, fisico. Conoscenza della distribuzione dell'acqua sul territorio salentino. Avviamento all'uso consapevole e sostenibile dell'acqua.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti Interni ed Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna

Approfondimento

Il Progetto, finanziato da "Facciamo Eco Scuola" promosso dal Movimento 5 Stelle, prevede anche l'implementazione del laboratorio scientifico con arredi e strumentazione.

Competenze musicali (Scuola Primaria)

Il progetto si propone di utilizzare le nuove tecnologie per realizzare ritmi e melodie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Usare gesti e suoni per riprodurre ritmi, movimenti e sequenze melodiche attraverso l'app "Walk Band" e strumenti tradizioneli Conoscere il proprio territorio attraverso la rappresentazione di danze popolari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica

Giornalino di Istituto (Primaria-Secondaria)

Laboratorio di scrittura creativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze e le abilità di scrittura creativa Imparare a pianificare il lavoro Conoscere le varie tipologie testuali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica

Aula verde (Scuola Secondaria)

Realizzazione e fruizione dell'aula verde nel giardino dell'Istituto caratterizzata dalla presenza di essenze mediterranee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria riducendo il divario tra le medie regionali.

Traguardo

Ridurre il divario degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica dell' 1% rispetto alla media regionale.

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Educare i ragazzi al rispetto e alla cura dell'ambiente Conoscere, dal punto di vista scientifico, le caratteristiche di alcuni sistemi ambientali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica

Impariamo divertendoci fuori dalle aule (Scuola Secondaria)

Il Progetto è di divulgazione scientifica ed educazione ambientale in collaborazione con Università, centri di ricerca e Associazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Rinforzare negli studenti il senso di autoefficacia e autostima rispetto alle proprie capacità onde migliorare i risultati in tempi più stretti. Sviluppare competenze trasversali spendibili nei diversi ambiti disciplinari e nei diversi contesti di vita. Sviluppare comportamenti positivi nel lavoro di squadra necessari per la partecipazione leale costruttiva nelle competizioni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze

Viaggiare: incontrare, conoscere, scoprire e .... tornare. (Scuola Primaria)

Il Progetto è incentrato sul viaggio inteso non solo come spostamento da un luogo ad un altro ma anche come elemento motivante e unificante, come strategia per suscitare un atteggiamento di curiosità e scoperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Acquisire modalità consapevoli di esercizio alla convivenza civile. Collaborare e partecipare al raggiungimento di uno scopo comune. Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e riconoscere la diversità come valore.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto di recupero di italiano (Scuola Secondaria -

classi seconde)

Progetto di recupero per gli alunni che evidenziano lacune nelle competenze di base, scarsa motivazione e difficoltà di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Progetto di recupero di italiano (Scuola Secondaria - classi terze)

Progetto di recupero per gli alunni che evidenziano lacune nelle competenze di base, scarsa motivazione e difficoltà di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria riducendo il divario tra le medie regionali.

Traguardo

Ridurre il divario degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica dell' 1% rispetto alla media regionale.

Risultati attesi

Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

English what a passion! (Scuola Primaria)

Il progetto si propone l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria attraverso giochi e strumenti multimediali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Apliamento del vocabolario lessicale e consolidamento delle conoscenze e delle abilità pregresse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

Musical: "The Canterville ghost". (Scuola Secondaria, classi terze)

Agevolare l'apprendimento delle lingue straniere attraverso la fruizione del teatro in lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria riducendo il divario tra le medie regionali.

Traguardo

Ridurre il divario degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica dell' 1% rispetto alla media regionale.

Risultati attesi

Migliorare le quattro abilità linguistiche. Avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria,storica e culturale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni , compagnia teatrale in lingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro

Un tam tam di creatività (Scuola Secondaria)

Laboratorio creativo-artistico (cartapesta, scenografie,costumi) a supporto delle varie manifestazioni all'interno e all'esterno degli spazi scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

Progetto "Coro d'Istituto" (Scuola Primaria e Secondaria)

Attività di canto corale ed espressione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Favorire l'aggregazione sociale. Collaborare con i propri compagni. Acquisire competenze musicali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Teatro

La merenda sana (Scuola Primaria e Secondaria)

Educazione ad una corretta alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Acquisire un rapporto sano e consapevole con il cibo al fine di modificare abitudini alimentari scorrette.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Docenti interni , esperto esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Food life style (Scuola Primaria e Secondaria)

Progetto di educazione alimentare destinato agli alunni e alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Acquisire un nuovo approccio al cibo per una alimentazione sana ed equilibrata. Riscoprire le eccellenze alimentari del territorio locale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni. Esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

Seriosus game - CASCADE

Partecipazione a gare nell'ambito del Progetto Interreg Italia- Croazia sulla sostenibilità ambientale .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Acquisire comportamenti consapevoli nel rispetto degli ecosistemi marini.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna

Diamoci una mano (Scuola dell'Infanzia e Primaria)

Supporto individualizzato agli alunni in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati a distanza**

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti degli alunni fragili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Io devo, io posso, io voglio - Piano Rigenerazione a scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria)

Il progetto d'Istituto si pone l'obiettivo di valorizzare le migliori esperienze didattiche, implementare le attività di Educazione Civica, potenziare le esperienze laboratoriali ed interattive, non solo all'interno dell'edificio scolastico, ma anche negli spazi aperti, negli ambienti digitali, in stretta collaborazione con le risorse del territorio e gli enti della Green Community.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria riducendo il divario tra le medie regionali.

Traguardo

Ridurre il divario degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica dell' 1% rispetto alla media regionale.

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Favorire l'attuazione del Piano RiGenerazione Scuola*, voluto dal Ministero dell'Istruzione per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale, attraverso la progettazione di percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile, già previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

VELIERO PARLANTE

Laboratori di innovazione metodologico-didattica che privilegia itinerari di didattica delle competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Stimolare gli alunni al dialogo e alla collaborazione in tutti i settori disciplinari.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Uscite didattiche e viaggi di istruzione.

Uscite sul territorio nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Potenziare le competenze attraverso la didattica esperienziale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PIANO DELLE ARTI

PRATICA MUSICALE. IN PARTICOLARE STUDIO DI VIOLINO E VIOLONCELLO IN ORARIO CURRICOLARE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Acquisire competenze musicali nella pratica strumentale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Scuola attiva junior

Potenziamento dell'attività sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Potenziamento della pratica sportiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Corso di Sthenatlon young school 2022-23

Potenziamento delle discipline motorie attraverso prove di forza e coordinazione neuro muscolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Miglioramento delle qualità neuro muscolari e della percezione del proprio sé corporeo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Diamoci una mano (infanzia e primaria)

Attività di supporto didattico per alunni con bisogni educativi speciali svolta da ex docenti con prestazione d'opera a titolo gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

miglioramento degli esiti nel passaggio tra i vari ordini di scuola

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	ex docenti dell'Istituto Comprensivo

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Io devo, io posso, io voglio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi economici	

Risultati attesi

L'alunno sviluppa stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

FINALITA'

Educare gli alunni ad abitare il mondo in modo nuovo, orientandoli verso un modello di società che ponga al centro l'ambiente e consenta di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con la natura.

OBIETTIVI

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Sviluppare stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

COMPETENZE

L'alunno è consapevole del legame fra solidarietà ed ecologia;

matura una visione sistemica del mondo che lo circonda;

abbandona la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare;

sviluppa comportamenti che minimizzano l'impatto dell'azione dell'uomo sull'ambiente

è in grado di operare scelte consapevoli che contemplino la sobrietà, la solidarietà, l'equità, e la condivisione.

Ogni ordine di scuola ha sviluppato i propri percorsi di apprendimento, valorizzando le peculiarità specifiche delle diverse fasce d'età.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Miglioramento della rete informatica della Scuola ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Dal pensiero semplice al pensiero computazionale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Progetto PNSD azione 25# - Formazione docenti STEAM	· Alta formazione digitale

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
FORMAZIONE DEL PERSONALE	

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto PNSD AZIONE 25# - Formazione docenti STEAM proposto dall'Istituto candidato capofila I.C.S. "A.Manzoni" di Maracalagonis (CA), sono coinvolti i docenti dei tre ordini scuola sulle seguenti tematiche:

1) Pensiero computazionale, programmazione e
2) Inclusione e personalizzazione nell'insegnam
3) Insegnare le STEAM in chiave interdis

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA DALMAZIA - LEAA84101N

VIA PUTIGNANO - LEAA84102P

VIA PAPA GIOVANNI XXIII - LEAA84103Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nel processo educativo-didattico è rilevante l'osservazione sistematica del bambino impegnato nel suo personale e originale percorso di formazione. Tale percorso riguarda anche la costituzione della personalità e, dunque, per conoscere il grado di sviluppo è necessario osservare le dinamiche affettivo-relazionali che il bambino instaura con i pari e con gli adulti.
In seguito a questa osservazione si cerca di individuare la causa del mancato raggiungimento dell'obiettivo educativo e si identificano i processi da promuovere, sostenere e rafforzare.
Il momento successivo all'osservazione è la verifica. Essa ha una scadenza quotidiana, immediata, si serve di strumenti informali come la conversazione, i giochi e le attività, e strumenti formalizzati come le prove strutturate e le schede personali. Per quanto riguarda la valutazione, essa non ha lo scopo di formulare un giudizio sul bambino, ma serve per ricostruire le fasi del suo sviluppo intellettivo e la sua crescita psico-affettiva.

Allegato:

COMPETENZE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali dell'Infanzia si basano sull'osservazione sistematica

del bambino nella relazione tra pari e con gli adulti, nell'osservazione del comportamento nelle attività ludico-espressive in relazione ai diversi campi di esperienza e, in particolare, al campo di esperienza " il sé e l'altro". Inoltre, l'osservazione riguarda anche le competenze sociali e civiche, individuate nel curricolo socio-affettivo dell'Istituto Comprensivo.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. POLO 1 MONTERONI DI LECCE - LEIC84100R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nel processo educativo-didattico è rilevante l'osservazione sistematica del bambino impegnato nel suo personale e originale percorso di formazione. Tale percorso riguarda anche la costituzione della personalità e, dunque, per conoscere il grado di sviluppo è necessario osservare le dinamiche affettivo-relazionali che il bambino instaura con i pari e con gli adulti. In seguito a questa osservazione si cerca di individuare la causa del mancato raggiungimento dell'obiettivo educativo e si identificano i processi da promuovere, sostenere e rafforzare. Il momento successivo all'osservazione è la verifica. Essa ha una scadenza quotidiana, immediata, si serve di strumenti informali come la conversazione, i giochi e le attività, e strumenti formalizzati come le prove strutturate e le schede personali. Per quanto riguarda la valutazione, essa non ha lo scopo di formulare un giudizio sul bambino, ma serve per ricostruire le fasi del suo sviluppo intellettivo e la sua crescita psico-affettiva.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo di educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge n. 92 del 30agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

Allegato:

Tabella valutazione ed.civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali dell'Infanzia si basano sull'osservazione sistematica del bambino nella relazione tra pari e con gli adulti, nell'osservazione del comportamento nelle attività ludico-espressive in relazione ai diversi campi di esperienza e, in particolare, al campo di esperienza " il sé e l'altro". Inoltre, l'osservazione riguarda anche le competenze sociali e civiche, individuate nel curricolo socio-affettivo dell'Istituto Comprensivo.
In particolare si osservano i seguenti obiettivi:
*Rafforzare la fiducia in sé e valorizzare le proprie potenzialità;
*Maturare progressivamente una buona autonomia di base;
*Sapersi adeguare alle nuove situazioni;
*Acquisire la capacità di relazionarsi adeguatamente sia con i coetanei che con gli adulti, impegnandosi in un processo di interazione continua;
*Essere intraprendenti nelle attività libere, guidate e nel gioco;
*Portare a termine i vari compiti;
*Acquisire attraverso varie esperienze importanti conquiste socio-cognitive e capacità affettivo – relazionali.

Allegato:

Certificazione competenze infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Valutazione nella scuola Primaria è un'azione che "precede, accompagna e segue i percorsi curricolari". E' parte integrante del processo di insegnamento – apprendimento, misura l'efficacia e l'efficienza del percorso educativo-didattico, finalizzato al raggiungimento delle competenze attese; la valutazione, inoltre, è significativa per l'alunno, perché informativo-formativa.

Il Collegio dei Docenti concorda su un concetto di valutazione che tenga contemporaneamente conto non solo dei risultati del lavoro scolastico del singolo alunno, ma anche e soprattutto del processo di acquisizione delle competenze.

I criteri di valutazione sono supportati dai seguenti strumenti valutativi:

Osservazione sistematica del processo socio-affettivo-educativo

Compiti di realtà

Attività laboratoriali

Varie tipologie di prove.

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, dall'anno scolastico 2020-2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 ha individuato, per la Scuola Primaria, un impianto valutativo per cui Il voto numerico su base decimale viene sostituito con una descrizione del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

L'obiettivo è quello di rappresentare gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti

degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Pertanto la valutazione degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Nel documento di valutazione, per ogni disciplina saranno scelti degli obiettivi di apprendimento essenziali e ciascun obiettivo sarà valutato con uno dei seguenti quattro livelli di apprendimento: a) In via di prima acquisizione

b) Base

c) Intermedio

d) Avanzato

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato. Come previsto all'art. 3 co.7 del L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 "L'Istituzione scolastica elabora i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa."

Pertanto il Collegio Docenti nella seduta del 22 gennaio 2021 (delibera n.4) e il Consiglio d'Istituto nella seduta del 22 gennaio 2021 (delibera n.2) hanno deliberato di integrare il PTOF con gli obiettivi di apprendimento significativi che saranno individuati dal Collegio Docenti, e dai Consigli di Classe e

Interclasse al fine di strutturare la scheda di valutazione intermedia e finale; per la valutazione in itinere si continueranno ad utilizzare i voti agganciando comunque la valutazione in itinere agli obiettivi di apprendimento oggetto di quella particolare prova e ai descrittori. Progressivamente si attueranno modalità di valutazione coerenti con la valutazione di tipo descrittivo delineata dalle linee guida. Si allega tabella con descrizione dei livelli di apprendimento e corrispondenza ai voti numerici.

Allegato:

Livello di acquisizione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. Il nostro Istituto adotta iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione di comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi e al coinvolgimento delle famiglie.
I criteri di valutazione della scuola primaria sono inseriti all'interno del curricolo verticale.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 2.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La non ammissione alla classe successiva scaturisce, da un attento e meditato parere del Consiglio di classe e viene deliberato a maggioranza; essa risponde ai seguenti criteri:
*Gravi e numerose insufficienze tali da pregiudicare la possibilità di recupero;

*Elevato numero di assenze superiore a 1/4 del monte ore complessivo, fatta eccezione per eventuali deroghe;
*Gravi e reiterate violazioni del Regolamento d'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione scaturisce da un attento e meditato parere del Consiglio di classe e viene deliberato a maggioranza; essa risponde ai seguenti criteri:
*Gravi e numerose insufficienze tali da pregiudicare la possibilità di ammissione all'esame di Stato;
*Elevato numero di assenze superiore a 1/4 del monte ore complessivo, fatta eccezione per eventuali deroghe;
*Gravi e reiterate violazioni del Regolamento d'Istituto.
*Non aver sostenuto le prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Allegato:

Criteri Ammissione Esame e attribuzione lode.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

POLO 1 FALCONIERI - MONTERONI - LEMM84101T

Criteri di valutazione comuni

La Valutazione è un'azione che "precede, accompagna e segue i percorsi curricolari", è un processo che comincia ad inizio d'anno e si svolge durante tutto l'arco dell'anno scolastico.
E' parte integrante del processo di insegnamento – apprendimento, misura l'efficacia e l'efficienza del percorso educativo-didattico, finalizzato al raggiungimento delle competenze attese; la

valutazione, inoltre, è significativa per l'alunno, perché informativa, formativa e orientativa.
Il Collegio dei Docenti concorda su un concetto di valutazione che tenga contemporaneamente conto non solo dei risultati del lavoro scolastico del singolo alunno, ma anche e soprattutto del processo di ogni attività di apprendimento.

Allegato:

Valutazione disciplinare.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo
ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione
scolastica. Il nostro Istituto adotta iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione di comportamenti
positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi e al coinvolgimento delle famiglie.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva scaturisce, da un attento e meditato parere del Consiglio di classe e viene deliberato a maggioranza; essa risponde ai seguenti criteri:
*Gravi e numerose insufficienze tali da pregiudicare la possibilità di recupero;
*Elevato numero di assenze superiore a 1/4 del monte ore complessivo, fatta eccezione per eventuali deroghe;

* Gravi e reiterate violazioni del Regolamento d'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione scaturisce da un attento e meditato parere del Consiglio di classe e viene deliberato a maggioranza; essa risponde ai seguenti criteri:
* Gravi e numerose insufficienze tali da pregiudicare la possibilità di ammissione all'esame di Stato;
* Elevato numero di assenze superiore a 1/4 del monte ore complessivo, fatta eccezione per eventuali deroghe;
* Gravi e reiterate violazioni del Regolamento d'Istituto.
* Non aver sostenuto le prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Criteri ammissione Esame e attribuzione lode

I criteri, deliberati dagli organi collegiali competenti, possono essere modificati sulla base dell'annuale ordinanza ministeriale.

Allegato:

Criteri Ammissione Esame e attribuzione lode.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA GRAMSCI - POLO 1 MONTERONI - LEEE84101V
E. DE AMICIS - POLO 1 MONTERONI - LEEE84102X

Criteri di valutazione comuni

La Valutazione nella scuola Primaria è un'azione che "precede, accompagna e segue i percorsi curricolari".
E' parte integrante del processo di insegnamento – apprendimento, misura l'efficacia e l'efficienza del percorso educativo-didattico, finalizzato al raggiungimento delle competenze attese; la valutazione, inoltre, è significativa per l'alunno, perché informativo-formativa.
Il Collegio dei Docenti concorda su un concetto di valutazione che tenga contemporaneamente conto non solo dei risultati del lavoro scolastico del singolo alunno, ma anche e soprattutto del processo di acquisizione delle competenze.
I criteri di valutazione sono supportati dai seguenti strumenti valutativi:
* Osservazione sistematica del processo socio-affettivo-educativo
* Compiti di realtà
* Attività laboratoriali
* Varie tipologie di prove.

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, dall'anno scolastico 2020-2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.
L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 ha individuato, per la Scuola Primaria, un impianto valutativo per cui Il voto numerico su base decimale viene sostituito con una descrizione del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.
L'obiettivo è quello di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.
L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.
Pertanto la valutazione degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.
Nel documento di valutazione, per ogni disciplina saranno scelti degli obiettivi di apprendimento essenziali e ciascun obiettivo sarà valutato con uno dei seguenti quattro livelli di apprendimento:
a) In via di prima acquisizione
b) Base

c) Intermedio
d) Avanzato
Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.
Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.
Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.
Come previsto all'art. 3 co.7 del L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 "L'Istituzione scolastica elabora i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa."
Pertanto il Collegio Docenti nella seduta del 22 gennaio 2021 (delibera n.4) e il Consiglio d'Istituto nella seduta del 22 gennaio 2021 (delibera n.2) hanno deliberato di integrare il PTOF con gli obiettivi di apprendimento significativi che saranno individuati dal Collegio Docenti, e dai Consigli di Classe e Interclasse al fine di strutturare la scheda di valutazione intermedia e finale; per la valutazione in itinere si continueranno ad utilizzare i voti agganciando comunque la valutazione in itinere agli obiettivi di apprendimento oggetto di quella particolare prova e ai descrittori. Progressivamente si attueranno modalità di valutazione coerenti con la valutazione di tipo descrittivo delineata dalle linee guida.
Si allega tabella con descrizione dei livelli di apprendimento e corrispondenza ai voti numerici.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo
ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, anche allo Statuto delle

studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione
scolastica. Il nostro Istituto adotta iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione di comportamenti
positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi e al coinvolgimento delle famiglie.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La popolazione scolastica dell' Istituto comprensivo è composta da un nutrito gruppo di alunni stranieri provenienti dall'est europeo e dai continenti asiatico ed africano. A questi studenti vanno aggiunti una quota consistente di alunni diversamente abili e BES.

Per venire incontro alle diverse esigenze di ciascuno, la scuola risponde attraverso:

- un' attenta analisi dei bisogni
- attività di accoglienza
- attenzione alle relazioni interpersonali
- costruzione di un contesto inclusivo per rimuovere eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- didattica personalizzata/inclusiva per disabili, stranieri e alunni con BES
- fattiva collaborazione tra docenti curricolari e specializzati
- laboratori interculturali
- corsi di alfabetizzazione in L.2
- percorsi di recupero e rinforzo
- monitoraggio dei risultati
- personalizzazione dei percorsi formativi utilizzando strategie metacognitive che permettano a ciascun alunno di acquisire un'immagine positiva di sé.
- valorizzazione degli interessi, delle esperienze e delle conoscenze di ciascun alunno attraverso l'inserimento in percorsi specifici
- costruzione di ambienti di apprendimento accoglienti in cui nelle diversità e nelle differenze si condivide l'obiettivo fondamentale che e' la crescita della persona
- verifica collegiale dei risultati in rapporto agli obiettivi pianificati nel PAI
- Progetti PON per l' inclusione scolastica
- collaborazione con Enti territoriali e nazionali, associazioni sportive e di volontariato
- sportello di neuropsicologia scolastica e BES
- collaborazione con i Servizi Sociali del Comune.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Per quanto attiene l'inclusione degli studenti, i docenti curricolari e specializzati operano un'attenta analisi dei bisogni degli alunni attraverso schede di rilevazione e griglie di osservazione dettagliate. All'interno del PEI gli obiettivi da raggiungere, le metodologie, i criteri di valutazione sono definiti e concordati nei GLO. Sono previste inoltre schede di monitoraggio che seguono la scadenza delle valutazioni periodiche. Per gli alunni stranieri la scuola adotta il protocollo di accoglienza ministeriale. Per ciò che riguarda l'aspetto interculturale, è prassi della scuola attivare percorsi di alfabetizzazione di lingua italiana per studenti stranieri e adottare una didattica personalizzata; a tal fine si utilizzano Piani didattici Personalizzati, elaborati dai Consigli di Classe, secondo le disposizioni ministeriali. Per quanto riguarda l'individuazione degli studenti meritevoli o in difficoltà si utilizza il monitoraggio iniziale delle prove di verifica e delle osservazioni sistematiche degli alunni da cui scaturiscono le fasce di livello per ogni classe. Gli studenti meritevoli sono inseriti in percorsi di eccellenza che prevedono la partecipazione a concorsi, gare e progetti di potenziamento/approfondimento. Gli alunni in difficoltà sono inseriti nei percorsi di recupero e nei laboratori che valorizzano gli interessi, le esperienze e le conoscenze di ciascun ragazzo, in orario curricolare ed extracurricolare. . E' prevista la predisposizione di un PdP per gli alunni in situazione di svantaggio socio culturale.
Punti di debolezza:
Tra i punti di debolezza si registra una scarsa partecipazione e collaborazione al percorso scolastico delle famiglie degli alunni stranieri e in situazione di svantaggio socio-culturale, nonostante le iniziative di coinvolgimento poste in essere dalla scuola. La scarsa disponibilità economica non consente il potenziamento di percorsi e laboratori di recupero pomeridiani, che consentirebbero l'allungamento del tempo-scuola e quindi potrebbero costituire un fattore di protezione per gli alunni in difficoltà. Anche i percorsi di potenziamento andrebbero rafforzati per consentire la valorizzazione delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati predisposti per l'alunno in situazione di handicap per realizzarne il diritto all'educazione e all'istruzione. Esso individua gli obiettivi di sviluppo, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica. La predisposizione di un PEI è indispensabile per orientare il lavoro di tutti i docenti. Operazioni preliminari alla sua stesura sono: • La conoscenza dell'alunno (Diagnosi Funzionale, documentazione della scuola precedente, incontri con la famiglia, con gli insegnanti ed eventuali operatori, un'attenta osservazione iniziale, colloqui e interviste all'alunno e ai genitori) • La conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi, materiali, ausili, tecnologia) • La conoscenza del contesto territoriale (interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro mansioni). La sua stesura fa seguito pertanto alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale di ogni singolo alunno. Nel nostro istituto è stato predisposto un apposito Format comune per i tre ordini, approvato dal GLI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnante specializzato, gruppo docente della classe dell'alunno e collaborazione della famiglia e degli operatori socio-sanitari se presenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora nella stesura del PEI attraverso incontri e colloqui per meglio definire le necessità e le problematiche dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Incontri e colloqui prima e dopo l'ingresso nella scuola

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione: -fa riferimento agli obiettivi contenuti nel PEI -prende in considerazione gli esiti delle verifiche effettuate, le osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e il suo punto di partenza. -segue le Valutazioni Quadrimestrali di Istituto ed il voto è espresso in decimi, con eventuali aggiunte e approfondimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'alunno segue tutte le attività previste dal percorso di orientamento. La famiglia e l'alunno partecipano insieme agli Open Day e sono affiancati nella scelta dall'insegnante specializzato, il quale incontra i docenti referenti del Gruppo H dell'Istituto accogliente per socializzare il PEI e per informazioni sull'alunno.

Approfondimento

In allegato il progetto di accompagnamento e tutoraggio per i docenti di sostegno.

Allegato:

SOS SOSTEGNO.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

Per l'anno scolastico 2021-22, si confermano, a seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3 e successive integrazioni,le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza esplicitata dal regolamento in allegato.

Il collegio docenti, in collaborazione con i rappresentanti dei genitori, ha predisposto un piano orario che garantisce il monte ore previsto per i vari ordini di scuola tenendo conto delle esigenze degli alunni nelle diverse fasce di età. In particolare:

SCUOLA PRIMARIA- l'attività sincrona è pari a 35 min. per ogni ora di lezione, i restanti 25 min. sono svolti in attività asincrona.

In caso di lockdown totale le classi prime concentreranno l'attività sincrona nelle prime quattro ore della mattinata.

SCUOLA SECONDARIA- l'attività sincrona è pari a 45 min. per ogni ora di lezione, 15 min. sono svolti in attività asincrona.

Allegati:

Regolamento DDI 2020 21.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del Dirigente Scolastico (n. 2):

- Sostituiscono il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.

- Garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica.

- Assicurano la gestione della sede, controllano e misurano le necessità strutturali e didattiche, riferiscono alla direzione sul suo andamento.

- Collaborano nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio.

- Partecipano alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico.

- Coordinano l'organizzazione e l'attuazione del P.O.F.

- Collaborano alla formazione delle classi secondo i parametri stabili dal Collegio dei Docenti.

- Curano i rapporti e la comunicazione con le famiglie.

- Forniscono ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto.

- Collaborano alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività.

- Collaborano con i responsabili di plesso e/o coordinatori di classe e sezione;

- Organizzano le sostituzione dei docenti assenti;

- Definiscono le comunicazioni degli incontri scuola-famiglia;

- Pianificano le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico;

- Raccolgono i materiali relativi alle programmazioni, ai progetti formativi e alla relativa documentazione;

- Svolgono altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Lo staff è costituito dal Dirigente, dai Collaboratori del Dirigente, dalle Funzioni Strumentali Area 1,2,3 e 4, dai responsabili di plesso, dalla docente del laboratorio di inclusione, referente Covid, referente alla salute e dal Direttore DSGA.

I lavori del Gruppo sono diretti dal Dirigente o da un docente da questi designato.

Lo staff espleta i seguenti compiti e funzioni:

- Analisi e discussione delle proposte progettuali delle FF.SS.

- Analisi e discussione delle modifiche al PTOF apportate dai responsabili della Funzione Strumentale Area 1

- Analisi e discussione delle proposte didattiche dei referenti dei Distretti disciplinari

- Attività di raccordo tra la progettualità delle FF.SS e i Distretti disciplinari

- Progettazione di strumenti per la piena attuazione del PTOF attraverso i Consigli di Classe.

- Analisi delle proposte progettuali interne ed esterne alla scuola per la migliore realizzazione e l'ampliamento dell'Offerta Formativa

- Discussione dei piani di intervento per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze dell'utenza.

Compiti Funzioni Strumentali:

AREA 1 Gestione PTOF: Revisione e adeguamento del PTOF secondo le Indicazioni per il Curricolo e i bisogni formativi degli allievi in collaborazione con il D.S. le FF.SS. -Coordinamento e gestione dell'impianto organizzativo progettuale - Promozione e coordinamento delle attività di progettazione didattica d'Istituto in collaborazione con il Dirigente Scolastico e i docenti con incarichi di F.S. - Promozione e sviluppo delle competenze professionali dei docenti - Coordinamento delle attività di Accoglienza classi prime in collaborazione con il gruppo continuità e la F. S. area 2 -Organizzazione e

Progettazione di strumenti di raccordo tra l'area di Progetto, coordinatori di area, distretti, consigli di classe, interclasse, intersezione - Progettazione, monitoraggio, autovalutazione di istituto – R. A. V. - Rendicontazione Sociale - Progettazione delle fasi di valutazione e monitoraggio dei processi di apprendimento in collaborazione con la F.S. Area 2 - Predisposizione di questionari ai fini della valutazione di progresso e di risultato attraverso il monitoraggio e l'autoanalisi d'Istituto.

AREA 2: - Aggiornamento, sul sito web, della versione sintetica del PTOF - Progettazione e realizzazione del software per la compilazione "on line" dei questionari relativi all'autovalutazione delle attività svolte nell'Istituto - Perfezionamento dei "programmi" per l'elaborazione automatica dei dati necessari all'autovalutazione - Supporto di consulenza organizzativa e progettuale ai docenti - Controllo relativo all'attuazione del Progetto Coordinamento attività INVALSI (prove classi prime e terze) - Predisposizione di grafici per la rendicontazione al collegio dei risultati delle prove d'ingresso, intermedie, quadrimestrali e finali.

AREA 3: Interventi e servizi per gli studenti:- Organizzazione e cura di tutte le attività e le opportunità di relazione e di condivisione tra docenti, tra docenti e genitori, tra alunni e istituzione scolastica - Organizzazione e coordinamento delle attività e dei rapporti scuola-famiglia - Organizzazione delle attività di recupero/potenziamento e di eccellenza - Gestione degli interventi miranti alla prevenzione del disagio ed alla promozione del benessere di docenti, studenti e famiglie - Organizzazione e controllo degli interventi di esperti esterni (ASL) e Associazioni miranti a prevenire il disagio degli studenti, attraverso interventi mirati e attività di ascolto a favore di alunni, famiglie, docenti - Accoglienza, gestione e inserimento didattico alunni stranieri - Monitoraggio assenze alunni e gestione dell'informazione e della comunicazione con le famiglie e i servizi sociali territoriali - Coordinamento delle attività e dei gruppi di lavoro afferenti a BES, sostegno, diversità, inclusione.

AREA 4: Rapporti con il territorio - Orientamento: Informazione e sensibilizzazione sulle attività di ampliamento dell'Offerta formativa, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali 1-2-3. - Collaborazione con i Docenti delle Funzioni Strumentali e i Responsabili di Aree e Distretti - Ricerca e cura dei contatti esterni con Enti e Associazioni - Organizzazione degli eventuali incontri con gli Esperti - Collaborazione con il Comune di Monteroni di Lecce e le Associazioni di volontariato - Attivazione di iniziative nell'ambito di progetti ministeriali - Organizzazione delle visite guidate in collaborazione con il referente dei Viaggi di istruzione - Organizzazione delle attività per la solidarietà in collaborazione con la Vicepresidenza - Controllo relativo all'attuazione del Progetto Integrato "Scuola – Legalità – Ambiente" d'intesa e in collaborazione con le funzioni strumentali dell'Area 1,2 e 4 - Organizzazione, gestione, coordinamento delle iniziative volte all'orientamento scolastico degli allievi delle classi terze e degli alunni in ingresso per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. -Organizzazione e gestione delle attività di tirocinio in convenzione con

Enti, Associazioni, Università - Coordinamento e gestione delle attività relative alla “continuità” scuola primaria-scuola secondaria di primo grado.

Coordinatore consigli di intersezione (Infanzia)

Coordinatore consigli di interclasse (Primaria)

Coordinatori consigli di classe (Secondaria)

- Referente dipartimento delle discipline umanistiche e storico-geografiche (Italiano, Storia e Geografia, Religione cattolica, Attività Alternativa)
- Referente dipartimento delle Lingue comunitarie (Inglese, Francese e Spagnolo)
- Referente dipartimento delle discipline matematico-scientifiche e tecnologiche (Matematica, Scienze, Tecnologia)
- Referente dipartimento delle discipline relative ai linguaggi espressivi non verbali (Arte e Capo dipartimento Immagine, Educazione musicale ed Educazione Motoria)
- Referente gruppo di Lavoro per l’inclusione (GLI).

  Il referente di ogni Dipartimento organizza e coordina gli incontri del gruppo per predisporre - con la collaborazione fattiva dei docenti componenti il Dipartimento medesimo - a) le prove di ingresso disciplinari per le classi prime b) prove di ingresso disciplinari comuni per le classi seconde e terze c) la revisione e le eventuali modifiche delle Unità di Apprendimento secondo il modello predisposto dalle FF.SS 1 e approvato dal Collegio dei docenti d) coordina gli incontri periodici secondo un calendario stabilito dalla dirigenza (3/4 incontri) e) procede alla puntuale verbalizzazione degli incontri suddetti su apposito Registro f) collabora con le Funzioni Strumentali Area 1,2,3,4 per la realizzazione delle attività curricolari e di progetto.

Responsabile di plesso (n 1 per ogni plesso): segnala guasti e disservizi, richiede interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria,. Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo

e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso.

Animatore digitale. Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD; collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

Team digitale Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

Coordinatore dell'educazione civica Coordina la stesura del curricolo verticale di educazione civica e sovraintende allo svolgimento delle varie attività esplicitate nelle unità di competenza.

Referenti di educazione civica (coordinatori di classe e intersezione)

Referente bullismo Coordina attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Referente Covid Gestisce casi sospetti Covid e focolai. Promuove di attività formative. Collaborazione alle attività di tracciamento.

Referente educazione alla salute e all'affettività: coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti l'educazione alla salute e all'affettività.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'Infanzia – N. 1 unità attiva.

Docente infanzia (Supporto all'attività didattica curricolare per classi aperte.)

Impiegato in attività di:

• Insegnamento

• Potenziamento

• Organizzazione

Scuola primaria – N. 2 unità attive.

Docente primaria (Supporto all'attività didattica curricolare per classi aperte.)

Impiegato in attività di:

• Insegnamento

• Potenziamento

• Organizzazione

Scuola secondaria di primo grado - N. 1 unità attive

Classe di concorso A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - 18 ore di potenziamento

Impiegato in attività di:

• Insegnamento

• Potenziamento

Le risorse aggiuntive si sono rivelate uno strumento prezioso per affrontare la complessità dell'azione didattica in tempi di pandemia. Tuttavia sarebbe auspicabile poter contare su un numero maggiore di figure aggiuntive per sostenere efficacemente azioni di recupero degli apprendimenti. In particolare, sarebbero necessarie nella Scuola Secondaria di I grado figure di potenziamento per ciò che riguarda la competenza linguistica e matematica.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi. Il Direttore dei servizi generali d amministrativi svolge i compiti propri del profilo di appartenenza, così come previsto dall'ultimo CCNL, con autonomia operativa e responsabilità diretta ed in particolare: *Provvede alla predisposizione ed alla cura, fino al completamento dell'iter processuale, degli atti inerenti gli aspetti contabili del rapporto di lavoro quali: -stipendi ed altri assegni, liquidazione missioni, compensi accessori ed indennità al personale, -adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; contabilità erariale, -inquadramenti, -riconoscimenti contrattuali e servizi in carriera; altri adempimenti previsti dal ruolo di appartenenza e non riportati in elenco *Cura, fino al completamento dell'iter processuale, personalmente o si adopera affinché sia svolto con diligenza, l'invio telematico di tutti i suddetti dati; *È responsabile degli ulteriori adempimenti, non previsti nel seguente elenco, ma rientranti nell'obbligo di competenza del profilo; *Provvede alla predisposizione dell'inventario dei beni mobili, affiancato da una Commissione di lavoro della quale sarà membro, unitamente ad un Collaboratore Scolastico e ad un Docente, individuati dal Dirigente Scolastico, e ne stilerà apposito verbale controfirmato da tutti i componenti

la Commissione e acquisito regolarmente agli atti. *È predisposta ed acquisita agli atti specifica Direttiva annuale del Dirigente Scolastico al Direttore dei servizi generali ed amministrativi.

Ufficio protocollo. Gestione della Posta e del Protocollo , delle comunicazioni in entrata e in uscita, dell'archivio corrente e storico attraverso la Segreteria digitale. Distribuzione circolari interne attraverso il Registro Elettronico al personale e/o plesso interessato. Convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto e atti conseguenti. Delibere.

Collaborazione e supporto AA responsabili area alunni.

Ufficio per il personale A.T.D. Gestione amministrativa del personale: stipula contratti di assunzione e controllo documenti. Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti. Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito. Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali. Inserimento assunzioni/cessazioni al Centro per l'Impiego. Compilazione e aggiornamento certificati di servizio. Istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali. Registrazione assenze personale ed emissione relativi decreti. Visite fiscali. Pratiche infortunio personale di Competenza. Gestione delle ferie del personale. Istruttoria delle graduatorie interne personale con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà. Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato. Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI. Gestione degli scioperi/assemblee sindacali e organizzazione servizio. Gestione dell'orario personale ATA e stampa recuperi/permessi con cadenza mensile

Area acquisti/magazzino –inventario – esperti esterni:

gestione contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi – richiesta preventivi, uso del mercato elettronico.

Documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti. Gestione beni patrimoniali:

Gestione acquisti e area didattica tenuta registri di inventario. Gestione contratti personale interno ed esterno all'amministrazione. Gestione Privacy e Gestione Sicurezza (personale esterno amministrazione).

Area contabile: inserimento ordini/impegni su indicazione.

D.S.G.A.; collaborazione gestione fatture sulla piattaforma SIDI (associazione ad impegni, associazione a mandati); collaborazione gestione IVA (scissione dei pagamenti) sulla piattaforma SIDI; collaborazione inserimento dati sulla Servizi attivati per Pagelle e Registro online

web.spaggiari.eu

Piattaforma MEF per la certificazione dei crediti. DIDATTICA (gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica: iscrizione studenti; rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; adempimenti previsti per gli esami di Stato; rilascio certificati e attestazioni varie; adempimenti previsti in caso di infortuni alunni). Dematerializzazione Modulistica da sito scolastico dell'attività http://www.comprensivoprimopolomonteroni.edu.it/s/modulistica.htm amministrativa

Reti e convenzioni

- RETE VELIERO PARLANTE
- RETE D.M. 8/2011
- RETE "FA.RE.MI."
- CONVENZIONE ASS. MUSICALE "ROCCO QUARTA"
- CONVENZIONE ASS. MUSICALE "OPERA PRIMA"
- Progetto PNSD azione 25# Formazione docenti Steam in Rete con I.C. A. Manzoni di Maracalagonis (Ca).

- Accordo di Rete tra Istituzioni scolastiche della Rete N. 5 della provincia di Lecce.

- Rete Sicurezza, scuola capofila I. C. Vernole

- Piano Nazionale d'Azione per la promozione della lettura per gli anni 2021-2023, Scuola capofila IISS "Marco Polo" di Bari

Piano di formazione del personale docente e ATA

Formazione del personale docente in coerenza con il RAV e il PDM:

La formazione del personale docente

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I bisogni formativi emersi evidenziano la necessità di proporre la formazione sui seguenti ambiti:

1. Formazione docenti Ambito 18 Puglia

Sicurezza e contenimento Covid 19

Sicurezza e dati Privacy

Educazione civica

Inclusione e disabilità

Tecnologie digitali applicate alla didattica

Steam

Valutazione. Valutazione scuola primaria

La formazione del personale ATA rappresenta una leva strategica per garantire elevati standard qualitativi all'interno del sistema scolastico, per questo si propongono per l'anno scolastico in corso le azioni ritenute determinanti per proseguire il percorso di implementazione delle competenze, operando nel costante rispetto dell'autonomia, della qualità e dell'economicità di azione.

Il piano di formazione del personale ATA, proposto dal DSGA prevede, prioritariamente, la partecipazione ad iniziative di formazione inerenti:

Formazione su dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi

2. Potenziamento di competenze informatiche nell'uso di sistemi ministeriali

Sicurezza sui luoghi di lavoro – addetti antincendio/ addetto primo soccorso addetti alla gestione dell'emergenza (evacuazione) / (d.lgs 81/2008 e d.lgs 106/2009)

Privacy decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali - trasparenza e prevenzione della corruzione

5.

Formazione specifica relativa al profilo

6. Attivita' organizzate dal MIUR, USR, USP ed Enti accreditati

Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento in allegato individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "S. Colonna" di Monteroni di Lecce, ha validità a partire dall'anno scolastico 2021/2022 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori del Dirigente Scolastico: Prof. Centonze Marcello e Prof.ssa Mazzotta Anna Rita Sostituiscono il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. - Garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell' attività didattica. - Assicurano la gestione della sede, controllano e misurano le necessità strutturali e didattiche, riferiscono alla direzione sul suo andamento. - Collaborano nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. - Partecipano alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. - Coordinano l'organizzazione e l'attuazione del P.O.F. - Collaborano alla formazione delle classi secondo i parametri stabili dal Collegio dei Docenti. - Curano i rapporti e la comunicazione con le famiglie. - Forniscono ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. - Collaborano alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività.	2

	- Collaborano con i responsabili di plesso e/o coordinatori di classe e sezione; - Organizzano le sostituzione dei docenti assenti; - Definiscono le comunicazioni degli incontri scuola-famiglia; - Pianificano le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; - Raccolgono i materiali relativi alle programmazioni, ai progetti formativi e alla relativa documentazione; - Svolgono altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è costituito dal Dirigente, dai Collaboratori del Dirigente, dalle Funzioni Strumentali Area 1,2,3 e 4, dai responsabili di plesso dalla docente del laboratorio di inclusione e dal Direttore SGA. I lavori del Gruppo sono diretti dal Dirigente o da un docente da questi designato. Lo staff espleta i seguenti compiti e funzioni: - Analisi e discussione delle proposte progettuali delle FF.SS. - Analisi e discussione delle modifiche al PTOF apportate dai responsabili della Funzione Strumentale Area 1 - Analisi e discussione delle proposte didattiche dei referenti dei Distretti disciplinari - Attività di raccordo tra la progettualità delle FF.SS e i Distretti disciplinari - Progettazione di strumenti per la piena attuazione del PTOF attraverso i Consigli di Classe. - Analisi delle proposte progettuali interne ed esterne alla scuola per la migliore realizzazione e l'ampliamento dell'Offerta Formativa - Discussione dei piani di intervento per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze dell'utenza.	16
Funzione strumentale	AREA 1 Gestione PTOF: QUARTA ROBERTA	6

MARIA GRAZIA - RENZI IMMACOLATA - Revisione e adeguamento del PTOF secondo le Indicazioni per il Curricolo e i bisogni formativi degli allievi in collaborazione con il D.S. e le FF.SS. - Coordinamento e gestione dell'impianto organizzativo progettuale - Promozione e coordinamento delle attività di progettazione didattica d'Istituto in collaborazione con il Dirigente Scolastico e i docenti con incarichi di F.S. - Promozione e sviluppo delle competenze professionali dei docenti - Coordinamento delle attività di Accoglienza classi prime in collaborazione con il gruppo continuità e la F. S. area 2 - Progettazione e controllo relativo all'attuazione del Progetto Integrato "Scuola – Legalità – Ambiente" d'intesa e in collaborazione con le funzioni strumentali dell'Area 1,2 e 4 - Organizzazione e Progettazione di strumenti di raccordo tra l'area di Progetto, coordinatori di area, distretti, consigli di classe, interclasse, intersezione - Progettazione, monitoraggio, autovalutazione di istituto – R. A. V. - Rendicontazione Sociale - Progettazione delle fasi di valutazione e monitoraggio dei processi di apprendimento in collaborazione con la F.S. Area 2 - Predisposizione di questionari ai fini della valutazione di progresso e di risultato attraverso il monitoraggio e l'autoanalisi d'Istituto. AREA 2: CALOGIURI ANTONELLA- GABELLONE M. ROSARIA - Aggiornamento, sul sito web, della versione sintetica del PTOF - Progettazione e realizzazione del software per la compilazione "on line" dei questionari relativi all'autovalutazione delle attività svolte nell' Istituto - Perfezionamento dei "programmi" per

l'elaborazione automatica dei dati necessari all'autovalutazione - Supporto di consulenza organizzativa e progettuale ai docenti - Controllo relativo all'attuazione del Progetto Coordinamento attività INVALSI (prove classi prime e terze) - Predisposizione di grafici per la rendicontazione al collegio dei risultati delle prove d'ingresso, intermedie, quadrimestrali e finali - Documentazione AREA 3 Interventi e servizi per gli studenti: MONTINARI CRISTIANA - Organizzazione e cura di tutte le attività e le opportunità di relazione e di condivisione tra docenti, tra docenti e genitori, tra alunni e istituzione scolastica - Organizzazione e coordinamento delle attività e dei rapporti scuola-famiglia - Organizzazione delle attività di recupero/potenziamento e di eccellenza - Gestione degli interventi miranti alla prevenzione del disagio ed alla promozione del benessere di docenti, studenti e famiglie - Organizzazione e controllo degli interventi di esperti esterni (ASL) e Associazioni miranti a prevenire il disagio degli studenti, attraverso interventi mirati e l'attivazione di uno sportello di ascolto (Counseling scolastico) a favore di alunni, famiglie, docenti - Controllo relativo all'attuazione del Progetto Integrato "Scuola – Legalità – Ambiente" d'intesa e in collaborazione con le funzioni strumentali dell'Area 1,2 e 4 - Accoglienza, gestione e inserimento didattico alunni stranieri - Monitoraggio assenze alunni e gestione dell'informazione e della comunicazione con le famiglie e i servizi sociali territoriali - Coordinamento delle attività e dei gruppi di lavoro afferenti a BES, sostegno,

	diversità, inclusione - Documentazione AREA 4 Rapporti con il territorio - Orientamento: MARTINO ANTONIO - MARINI CHIARA - Informazione e sensibilizzazione sulle attività di ampliamento dell'Offerta formativa, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali 1-2-3. - Collaborazione con i Docenti delle Funzioni Strumentali e i Responsabili di Aree e Distretti - Ricerca e cura dei contatti esterni con Enti e Associazioni - Organizzazione degli eventuali incontri con gli Esperti - Collaborazione con il Comune di Monteroni di Lecce e le Associazioni di volontariato - Attivazione di iniziative nell'ambito di progetti ministeriali - Organizzazione delle visite guidate in collaborazione con il referente dei Viaggi di istruzione - Organizzazione delle attività per la solidarietà in collaborazione con la Vice-presidenza - Controllo relativo all'attuazione del Progetto Integrato "Scuola – Legalità – Ambiente" d'intesa e in collaborazione con le funzioni strumentali dell'Area 1,2 e 4 - Organizzazione, gestione, coordinamento delle iniziative volte all'orientamento scolastico degli allievi delle classi terze e degli alunni in ingresso per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. - Organizzazione e gestione delle attività di tirocinio in convenzione con Enti, Associazioni, Università - Coordinamento e gestione delle attività relative alla "continuità" scuola primaria-scuola secondaria di primo grado.	
Capodipartimento	- Distretto delle discipline umanistiche e storico-geografiche (Italiano, Storia e geografia,Religione cattolica) Referente: Prof.ssa GRASSO ANNA -	5

Distretto delle Lingue comunitarie (Inglese, Francese e Spagnolo) Referente : Prof. ssa MARTINA PATRIZIA - Distretto delle discipline matematico-scientifiche e tecnologiche (Matematica, Scienze, Tecnologia) Rereferente: Prof. ssa GABELLONE MARIA ROSARIA. - Distretto delle discipline relative ai linguaggi espressivi non verbali (Arte e Immagine, Educazione musicale ed Educazione Motoria) Referente: prof. ssa FIAMMA ELISABETTA - Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) Referente: Prof. ssa MONTINARI CRISTIANA 1. Il referente di ogni Distretto organizza e coordina gli incontri del gruppo per predisporre - con la collaborazione fattiva dei docenti componenti il Distretto medesimo a) le prove di ingresso disciplinari per le classi prime b) prove di ingresso disciplinari comuni per le classi 2° e 3° c) la revisione e le eventuali modifiche delle Unità di Apprendimento secondo il modello predisposto dalle FF.SS 1 e approvato dal Collegio dei docenti d) la socializzazione delle Unità di apprendimento attraverso apposito file presente sul computer professori e) l'analisi, la discussione e condivisione delle griglie di valutazione degli apprendimenti transdisciplinari e del comportamento Nel corso dell'anno scolastico 2. Il referente di ogni Distretto nel corso dell'intero anno scolastico a) coordina gli incontri periodici secondo un calendario stabilito dalla dirigenza (3/4 incontri) b) procede alla puntuale verbalizzazione degli incontri suddetti su apposito Registro c) collabora con le Funzioni Strumentali Area 1,2,3,4 per la realizzazione delle attività curricolari e di progetto d) partecipa

	come componente effettivo allo staff della Dirigenza	
Responsabile di plesso	• Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. • Fa rispettare il regolamento d'Istituto. • Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. • Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. • Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. • Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. • Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. • Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso. Scuola dell'Infanzia: BUTTAZZO, GERARDI, MASSA Scuola Primaria: MARTINO, PISANO' Scuola Secondaria I Grado: Mazzotta A.R.	7
Animatore digitale	Affiancare il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD; collaborare con l'intero staff della scuola e in	1

	particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD	
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale	6
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare la stesura del curricolo verticale di educazione civica e sovraintendere allo svolgimento delle varie attività esplicitate nelle unità di competenza.	1
Referente bullismo	Coordina attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo.	1
Referente Educazione allo sviluppo sostenibile	Educazione allo sviluppo sostenibile all'interno della didattica curricolare.	1
Referenti Covid	Gestione casi sospetti Covid e focolai. Promozione di attività formative. Collaborazione alle attività di tracciamento.	1
Docente aggiuntivo Covid19	Recupero degli apprendimenti	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	attività per inclusione Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto all'attività didattica curricolare per classi aperte. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- 16 ore di potenziamento - 2 ore di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali d amministrativi svolge i compiti propri del profilo di appartenenza, così come previsto dall'ultimo CCNL, con autonomia operativa e responsabilità diretta ed in particolare: *Provvede alla predisposizione ed alla cura, fino al completamento dell'iter processuale, degli atti inerenti gli aspetti contabili del rapporto di lavoro quali: -stipendi ed altri assegni, -liquidazione missioni, compensi accessori ed indennità al personale, -adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; -contabilità erariale, -inquadramenti, -riconoscimenti contrattuali e servizi in carriera; altri adempimenti previsti dal ruolo di appartenenza e non riportati in elenco *Cura, fino al completamento dell'iter processuale, personalmente o si adopera affinché sia svolto con diligenza, l'invio telematico di tutti i suddetti dati; *È responsabile degli ulteriori adempimenti, non previsti nel seguente elenco, ma rientranti nell'obbligo di competenza del profilo; *Provvede alla predisposizione dell'inventario dei beni mobili, affiancato da una Commissione di lavoro della quale sarà membro, unitamente ad un Collaboratore Scolastico e ad un Docente, individuati dal Dirigente Scolastico, e ne stilerà apposito verbale controfirmato da tutti i componenti la Commissione e acquisito regolarmente agli atti. *È predisposta ed acquisita agli atti specifica Direttiva annuale del Dirigente Scolastico al Direttore dei servizi generali ed amministrativi.
Ufficio protocollo	Gestione della Posta e del Protocollo , delle comunicazioni in

	entrata e in uscita, dell' archivio corrente e storico attraverso la Segreteria digitale. Distribuzione circolari interne attraverso il Registro Elettronico al personale e/o plesso interessato. Convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto e atti conseguenti. Delibere. Collaborazione e supporto AA responsabili area alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione amministrativa del personale: stipula contratti di assunzione e controllo documenti. Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti. Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito. Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali. Inserimento assunzioni/cessazioni al Centro per l'Impiego. Compilazione e aggiornamento certificati di servizio. Istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali. Registrazione assenze personale ed emissione relativi decreti. Visite fiscali. Pratiche infortunio personale di Competenza. Gestione delle ferie del personale. Istruttoria delle graduatorie interne personale con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà. Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato. Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI. Gestione degli scioperi/assemblee sindacali e organizzazione servizio. Gestione dell'orario personale ATA e stampa recuperi/permessi con cadenza mensile
Gestione acquisti e area didattica	Area acquisti/magazzino –inventario – esperti esterni: gestione contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi – richiesta preventivi, uso del mercato elettronico. Documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti. Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario. Gestione contratti personale interno ed esterno all'amministrazione. Gestione Privacy e Gestione Sicurezza (personale esterno amministrazione). Area contabile: inserimento ordini/impegni su indicazione D.S.G.A.;

collaborazione gestione fatture sulla piattaforma SIDI (associazione ad impegni, associazione a mandati); collaborazione gestione IVA (scissione dei pagamenti) sulla piattaforma SIDI; collaborazione inserimento dati sulla piattaforma MEF per la certificazione dei crediti. DIDATTICA (gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica: iscrizione studenti; rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; adempimenti previsti per gli esami di Stato; rilascio certificati e attestazioni varie; adempimenti previsti in caso di infortuni alunni).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online web.spaggiari.eu
Pagelle on line web.spaggiari.eu
Modulistica da sito scolastico http://www.comprensivoprimopolomonteroni.edu.it/s/modulistica.htm

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Veliero parlante

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete D.M. 8/2011

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Ass. Musicale "Rocco Quarta"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: Progetto PNSD azione 25# - Formazione docenti STEAM in Rete con I.C. "A. Manzoni" di Maracalagonis (CA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di rete tra Istituzioni scolastiche della Rete n.5 della Provincia di Lecce

Azioni realizzate/da realizzare	• Supporto digitale

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: OPERA PRIMA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: STEAM una didattica per il futuro

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto in convenzione

Denominazione della rete: Una scuola d'acqua- Piscina Villa Maresca

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto in convenzione

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Ambito 18 Puglia

In coerenza con il RAV e il PDM, la formazione verte sulle seguenti macroaree: -Area Stem -Area Educazione Civica -Area PNSD -Area Formazione Neoimmessi in Ruolo -Area Inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-immessi e docenti in servizio.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione e aggiornamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Educazione civica

Formazione legata all'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Formazione e aggiornamento dei docenti con e senza titolo di specializzazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti in servizio
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione per competenze

Formazione e aggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali applicate alla didattica

Formazione e aggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: STEAM

Una didattica per il futuro. Formazione e aggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti Dipartimento scientifico-matematico-tecnologico
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

Percorsi formativi dedicati ai docenti sulla didattica laboratoriale per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PNRR

Formazione e aggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sostenibilità

Formazione e agiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Piano di formazione del personale ATA

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Gestione Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

POTENZIAMENTO DI COMPETENZE INFORMATICHE NELL'USO DI SISTEMI MINISTERIALI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SU DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SPECIFICA RELATIVA AL PROFILO

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo neo immesso

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola